

### 3° Domenica di Avvento anno c

#### Lc 3,10-18

Le folle lo interrogavano: "Che cosa dobbiamo fare?". Rispondeva loro: "Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto". Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: "Maestro, che cosa dobbiamo fare?". Ed egli disse loro: "Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato".<sup>14</sup> Lo interrogavano anche alcuni soldati: "E noi, che cosa dobbiamo fare?". Rispose loro: "Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe".

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: "Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile".

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

*“Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con fuoco inestinguibile”*

Che bravo e onesto Giovanni! Quando le persone lo mettono troppo al centro e gli danno un'importanza che non merita distingue subito dicendo in altre parole: "quando qualcuno con il dito indica la luna lo stupido guarda il dito!",..permettetemi di scherzare un po', ...mi fa bene, è un momentaccio! ☺

E' vero però che c'era una grande attesa del Messia, attesa che è ancora oggi nei cuori della gente e si esprime in modi diversi e strani. Chi trova conforto nella magia, altri cercano veggenti, guarigioni, prendono gocce etc. Soprattutto c'è voglia di cambiamento, sete di giustizia, equità, dignità e verità. Tutti sentono che deve succedere qualcosa e aspettano che questo avvenga anche se non sanno come. Arriverà il Messia in questo tempo? Miglioreranno un po' le cose?

Dipenderà dalla risposta a una domanda: Quando il Messia, Gesù, viene a pulire "la sua aia" con la sua Parola siamo disposti ad obbedirgli perché avvenga ciò che speriamo? Siamo capaci di fare giustizia innanzi tutto in noi stessi? Saremo capaci di cambiare o saremo proprio noi che desideriamo tanto un mondo pulito e giusto a crocifiggere Gesù perché ciò che ci chiede ci scuote fino a farci male? Eppure è così! O noi incominciamo a cambiare facendo anche faticosamente ciò che Giovanni dice impegnandoci a vivere bene il quotidiano o il Messia non verrà mai nel nostro oggi, perché non lo lasciamo entrare! Gesù è alle porte dei nostri cuori e il tempo della decisione anche!